



Comune Di Travaco' Siccomario

Provincia di Pavia

27020 - Via Marconi, 37 - C. F. e P. IVA 00468090188

☎ 0382-482003/482230 - ☎ 0382-482303

✉ info@comune.travacosiccomario.pv.it

Determinazione Area Amministrativa

N. 24 Area Amministrativa del 18/04/2014	Oggetto: INCARICO A LEGALE PER LA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO A SEGUITO RICORSO EX ART. 700 C.P.C. PRESENTATO AL TRIBUNALE DI PAVIA - SEZIONE LAVORO - DELIBERA G.C. N. 46 DEL 7/4/2014 - CIG: Z1B0EC5C15
N. 74 Registro Generale del 18/04/2014	

Determinazione Area Amministrativa

OGGETTO:

INCARICO A LEGALE PER LA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO A SEGUITO RICORSO EX ART. 700 C.P.C. PRESENTATO AL TRIBUNALE DI PAVIA - SEZIONE LAVORO - DELIBERA G.C. N. 46 DEL 7/4/2014 - CIG: Z1B0EC5C15

Proposta n. 88 del 11/04/2014

Il Responsabile Area Amministrativa

Premesso che in data 03/04/2014 al prot. comunale n. 1993 è pervenuto il ricorso ex art. 700 c.p.c. presentato dalla Dott.ssa P.M. al Tribunale di Pavia, Sezione Lavoro, contro il Comune di Travacò Siccomario, avente ad oggetto: “Declaratoria di illegittimità dell’Ordine di Servizio n. 6 del 24/02/2014 del Comune di Travacò Siccomario”;

Preso atto che il Tribunale di Pavia – Sezione controversie di lavoro e previdenza con Procedimento n. 457/2014 R.G. Contenzioso Lavoro e Cause Previdenziali – Nr. 909/2014 Cron. ha disposto la comparazione delle parti davanti a sé per l’udienza del 24/04/2014;

Considerata pertanto la necessità di incaricare un legale di fiducia per la rappresentanza in giudizio del Comune di Travacò Siccomario;

Richiamata a tale proposito la delibera G.C. n. 46 del 07/04/2014 con la quale si stabilisce di:

- ❖ autorizzare il Sindaco alla costituzione in giudizio innanzi al Tribunale di Pavia, nell’udienza fissata al 24/04/2014 innanzi al Tribunale di Pavia – Sezione lavoro a seguito del ricorso sopra citato, incaricando il Prof. Avv. Pasquale CERBO con Studio Legale in Milano Via della Guastalla n. 9 per l’espletamento delle attività necessarie per la difesa del Comune di Travacò Siccomario;
- ❖ di demandare al Responsabile Area Amministrativa l’assunzione dell’impegno di spesa complessivo di € 2.000,00 = oneri 4%, IVA e spese vive documentate comprese, quale compenso dovuto all’Avv. Pasquale Cerbo per le attività in argomento, spesa non frazionabile da imputare al cap. 133.10 int. 1010203 esercizio provvisorio 2014 fatto salvo ogni ulteriore impegno di spesa che potrà essere all’uopo assunto, su segnalazione dello Studio Legale Avv. Cerbo Pasquale qualora le attività necessarie lo richiedessero;

Preso atto che la delibera approvata dalla Giunta Comunale comporta una spesa;

Verificato che la spesa trova sufficienti disponibilità nel competente capitolo di bilancio;

Richiamato l’art. 183 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che definisce le condizioni per effettuare gli impegni di spesa (determinazione della somma da pagare, del soggetto creditore e della ragione) e constatato che le stesse sussistono nella deliberazione in questione;

Visto l’art. 107, commi 2 e 5 nonché l’art. 109 comma 2, l’art. 183/2000, comma 9, . del D. Lgs n. 267/2000 e l’art. 75 comma 2 del regolamento di contabilità di questo Ente, che attribuiscono ai responsabili dei servizi la competenza ad adottare gli atti di gestione finanziaria, ivi compresi quelli che comportano l’assunzione degli impegni di spesa;

Considerato che nel caso in esame l'assunzione dell'impegno di spesa costituisce un atto dovuto e vincolato del competente responsabile dei servizi, che presuppone la mera verifica dell'esistenza della relativa capienza sull'apposito capitolo di bilancio, non essendo possibile entrare nel merito del contenuto della deliberazione, in quanto la stessa disciplina in modo completo ed esaustivo, senza necessità di ulteriori disposizioni attuative, una materia rientrante nella competenza dell'organo che l'ha emanata;

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 163 del D.L.gs. n. 267/2000 e s.m.i. questa Amministrazione è in esercizio provvisorio anno 2014, non essendo ancora stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2014;

Richiamata la delibera G.C. n. 2 del 10/01/2014 con la quale i Responsabili di Area, titolari di posizioni organizzative, sono stati autorizzati ad effettuare le spese nei limiti fissati dalle dotazioni di Bilancio assegnate quale risultato degli stanziamenti definitivi 2013;

Dato atto che in vigore dell'esercizio provvisorio gli Enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Ritenuto che la spesa derivante dal presente provvedimento è indifferibile, urgente e non frazionabile trattandosi di un incarico necessario per consentire la difesa in giudizio del Comune, ai sensi di legge;

Visti:

- ❖ il D.Lgvo 267/2000;
- ❖ il Regolamento comunale di contabilità;
- ❖ il Bilancio assestato 2013 esercizio provvisorio 2014 e dato atto che la spesa prevista trova copertura all'intervento n. 1.01.02.03 Cap. 133.10 del Bilancio 2014 esercizio provvisorio;
- ❖ la delibera C.C. n. 5 del 7/2/2014 con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare il programma annuale di incarichi di consulenza e collaborazione da affidare nell'anno 2014 per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, nel quale è compreso l'incarico per cause legali per una spesa di € 2.000,00 che non soggiace alle limitazioni di cui al D.L. n. 78/2010n in quanto trattasi di incarico diverso dagli incarichi di consulenza studio e ricerca;

DETERMINA

1. Di prendere atto dell'affidamento dell'incarico, al Prof. Avv. Pasquale Cerbo con Studio Legale in Milano Via della Guastalla n. 9 per l'espletamento delle attività necessarie per la difesa del Comune di Travacò Siccomario, nell'udienza fissata al 24/04/2014 innanzi al Tribunale di Pavia – Sezione Lavoro a seguito del ricorso ex art. 700 c.p.c. presentato dalla Dott.ssa P.M., così come si evince dalla delibera G.C. n. 46 del 7/4/2013;
2. Di approvare il relativo disciplinare d'incarico allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale che prevede l'erogazione di un compenso pari ad € 1.500,00 + contributo previdenziale ed iva per complessivi € 1.903,20 oltre le spese vive documentate;
3. Di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa e che si richiamano integralmente, la somma di € 2.000,00 comprensiva degli oneri di legge 4% , IVA e spese vive a carico del Cap. n. 133.10 Intervento N. 1010203 del B.P. 2014 a favore dello Studio Legale del Prof. Avv. Pasquale CERBO con Studio Legale in Milano Via della Guastalla n. 9 per lo svolgimento delle attività di immediato espletamento consistente nella difesa del Comune di Travacò Siccomario,

nell'udienza fissata al 24/04/2014 innanzi al Tribunale di Pavia – Sezione Lavoro a seguito del ricorso ex art. 700 c.p.c. presentato dalla Dott.ssa P.M.;

4. di demandare pertanto al Responsabile Area Finanziaria l'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 2.000,00 a carico del Cap. 133.10 Intervento n. 1010203 del B.P. 2014 esercizio provvisorio;
5. di aver richiesto, per la suddetta prestazione in correlazione al presente impegno di spesa, il seguente **CIG: Z1B0EC5C15**;
6. di aver acquisito la dichiarazione ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari) in merito al conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 della legge sopra citata, nonché la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla regolarità contributiva;
7. di provvedere alla successiva liquidazione della spesa, previo riscontro della regolarità della prestazione eseguita, con proprio visto ovvero provvedimento sulla base della fattura emessa dal professionista previa acquisizione della documentazione relativa alla regolarità contributiva tramite la cassa forense;
8. di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di competenza al fine della regolare esecuzione;
9. di dare atto che il presente diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario.
10. di disporre la pubblicazione dei dati inerenti il presente affidamento, sul sito istituzionale alla sezione "Incarichi e consulenze" in ossequio alla normativa vigente;
11. di attestare la compatibilità monetaria del presente provvedimento ai sensi dell'art. 9 c.1 lett. A) punto 2) del D.L. 78/2009 e del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per n. 15 giorni.

17/04/2014

Il Responsabile Area Amministrativa
Rag. Giovanna Bailo

AREA FINANZIARIA

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 con imputazione della spesa di € 2.000,00 al cap. 133.10 int. 1010203 del Bilancio di Previsione 2014 esercizio provvisorio Impegno n. 256.....

Data 17/04/2014

p. IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

(o.d.s. n. 8 del 07.04.2014)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Nigro dott.ssa Fausta

DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE

TRA

il Comune di Travacò Siccomario con sede in Travacò Siccomario, codice fiscale e partita IVA 00468090188 , rappresentato dal Responsabile Area Amministrativa Bailo Giovanna

E

Il prof. avv. Pasquale Cerbo, con studio in Milano, via della Guastalla 9, e Pavia, via Torretta 21, codice fiscale CRBPQL73E30G620H e partita IVA 02346170182

PREMESSO CHE

il Comune di Travacò Siccomario ha affidato, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 in data 7/4/2014, l'incarico, ai sensi degli artt. 2229 ss. c.c. e secondo le norme di disciplina professionale forense, all'avv. Pasquale Cerbo, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Pavia, di difendere il Comune nella controversia promossa dalla sig.ra P.M. innanzi al Tribunale di Pavia,

si conviene quanto segue:

art. 1 - CONDIZIONI GENERALI

L'incarico comprenderà: studio della controversia, redazione degli atti difensivi, partecipazione alle udienze, consultazioni con il cliente, corrispondenza informativa, predisposizione di eventuale atto di conciliazione, articolazione dei mezzi istruttori, predisposizione di ogni eventuale ed ulteriore atto necessario, nell'ambito del procedimento di cui all'art. 700 c.p.c.

L'opera si svolgerà in piena autonomia, secondo la necessaria diligenza e competenza professionale.

art. 2 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

L'incarico dovrà essere eseguito personalmente e il professionista terrà personalmente i contatti con gli organi istituzionali del Comune.

Durante lo svolgimento dell'incarico è d'obbligo informare costantemente e tempestivamente il Comune attraverso comunicazioni scritte, nonché osservare il segreto professionale e non curare contemporaneamente interessi contrapposti o in ogni modo confliggenti con quelli dell'Ente.

Il professionista si impegna ad organizzare tutte le eventuali riunioni informative con il cliente in Pavia.

art. 3 - COMPENSO DEL PROFESSIONISTA

Il compenso definitivo per il compimento dell'opera prestata, in relazione all'attività effettivamente svolta, sarà saldato al termine della vicenda processuale nella misura determinata secondo le tariffe professionali per i diritti e per gli onorari.

In considerazione dell'attività di immediato espletamento nell'anno in corso, si quantifica in complessivi € 1.500,00 (più contributo previdenziale ed IVA per complessivi € 1.903,20), oltre le spese vive documentate, il compenso per il presente incarico.

Detta somma sarà soggetta ad integrazioni in caso di sopravvenienze non preventivate o di prosecuzione del giudizio in ulteriori fasi.

Il pagamento sarà effettuato mediante accredito bancario.

art. 4 - RECESSO DEL PROFESSIONISTA

Il recesso del professionista dal presente incarico potrà avvenire ai sensi dell'art. 85 c.p.c. In tal caso si provvederà al rimborso integrale delle spese sostenute ed al pagamento del compenso per l'opera svolta.

art. 5 - RECESSO DELL'ENTE

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di revocare il mandato conferito, in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di motivazione. In tal caso si provvederà a pagare il compenso dovuto per l'opera già svolta.

art. 6 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere e che non si fossero potute definire in via stragiudiziale è competente il Tribunale di Pavia.

art. 7 - DISPOSIZIONI DI RINVIO E REGISTRAZIONE

Per tutto quanto non è espressamente previsto nei precedenti articoli troveranno applicazione le norme degli artt. 2229 ss. c.c.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Pavia-Travacò Siccomario, ...

L'Avvocato (Pasquale Cerbo)

Per il Comune: